Codice A2003D
D.D. 6 novembre 2026, n. 653
L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 16-3231/2026/XII del 2.11.2026 - Sostegno economico alla realizzazione dei progetti per l'anno 2026, di cui alle Convenzioni per il triennio 2025-2027 stipulate dalla Regione Piemonte con la Fondazione ''Teatro Coccia di Novara'', con Cinecittà S.p.A, con l'Associazione Piazza dei Mestieri APS e con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, ai sensi della D.G.R. n. 19-1866/2025/X..

ATTO DD 653/A2003D/2026 DEL 06/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2003D - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 16-3231/2026/XII del 2.11.2026 – Sostegno economico alla realizzazione dei progetti per l'anno 2026, di cui alle Convenzioni per il triennio 2025-2027 stipulate dalla Regione Piemonte con la Fondazione "Teatro Coccia di Novara", con Cinecittà S.p.A, con l'Associazione Piazza dei Mestieri APS e con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, ai sensi della D.G.R. n. 19-1866/2025/XII del 24.11.2025. Impegno di spesa di Euro 886.000,00 (Euro 418.000,00 cap.182890/2026 e Euro 418.000,00 cap. 182890/2027, Euro 25.000,00 cap. 176770/206 e Euro 25.000,00 cap. 176770/2027).

Premesso che:

- nell'ordinamento regionale è vigente la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

- in base all'art. 4 (Funzioni della Regione), comma 1, della predetta legge, la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (….)"; in particolare, in forza del comma 2, lett. d), del richiamato articolo, la Regione "attua propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

- nello specifico, l'art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge prevede che fra "gli strumenti di intervento" individuati per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3, espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti "convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

- la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4), del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura";

- l'art. 9 (Soggetti destinatari degli interventi), comma 1, lett. c), della succitata L.r. n. 11/2018 dispone, che i soggetti destinatari degli interventi, delle azioni e dei finanziamenti previsti dalla medesima legge sono, fra gli altri, le istituzioni culturali e formative;

- in forza dell'art. 23 (Archivi e sistemi archivistici), comma 1, lett. a), della suddetta legge, la Regione promuove la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione degli archivi storici degli enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio archivistico dei soggetti pubblici e privati, in quanto testimonianza ed espressione della cultura e della storia dei territori, delle comunità e delle persone;

- ai sensi dell'art. 31 (Spettacolo dal vivo), comma 2, la Regione valorizza e sostiene le attività di spettacolo dal vivo di cui al comma 1, quali le attività, prioritariamente di carattere professionale e d'impresa, concernenti la danza, la musica, il teatro, lo spettacolo di strada e il circo contemporaneo, anche a carattere interdisciplinare, rivolte al pubblico di ogni età e stato sociale, con particolare riguardo alle giovani generazioni, anche favorendo lo sviluppo delle iniziative produttive, distributive, di promozione e ricerca, con particolare riferimento alle attività esplicitamente elencate nelle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del medesimo comma 2;

- in virtù dell'art. 33 (Cinema, audiovisivo e multimedialità), comma 1, della richiamata legge, la Regione valorizza e sostiene le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali, anche favorendo lo sviluppo delle iniziative produttive, distributive, di promozione e ricerca e, in forza del comma 2, la Regione riconosce il rilievo culturale ed economico della produzione cinematografica, televisiva, audiovisiva e multimediale, e ne favorisce lo sviluppo sul territorio piemontese;

- ai sensi dell'art. 6 (Programma triennale della Cultura) della L.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 89-13551 del 17.6.2025, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027;

- nel capitolo 3.5 (Convenzionamento e sottoscrizioni di accordi con soggetti pubblici e privati) del predetto Programma, si afferma che la Regione, nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, "ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo". Per quanto riguarda lo strumento della convenzione, lo stesso capitolo 3.5 precisa che "potranno essere adottati, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

a) unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
b) eccellenza e interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di reti o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
c) presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque

non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori";

- il suddetto Programma Triennale della Cultura, prevede pertanto, fra le priorità di intervento individuate al citato cap. 3.5, che si intende confermare l'utilizzo, fra gli altri, dello strumento della convenzione, alle condizioni sopra descritte e limitatamente a situazioni di acclarato interesse pubblico e nel rispetto dei requisiti sopra elencati, "mediante una programmazione pluriennale che consente una pianificazione capace di garantire efficaci garanzie di scala ed un generalizzato miglioramento nell'organizzazione delle attività";

- nel capitolo 5.8 (Archivi e sistemi archivistici, facente riferimento all'art. 23 della L.r. n. 11/2018), si individua fra le priorità di intervento per il triennio "quello di sostenere le attività di conservazione, di valorizzazione, catalogazione e digitalizzazione di archivi riferite ad ogni contesto";

- nel capitolo 7.1 (Spettacolo dal vivo, facente riferimento agli artt. 31 e 32 della L.r. n. 11/2018) si individua fra le priorità di intervento per il triennio lo "sviluppo di rapporti, prioritariamente con soggetti pubblici e soggetti privati in controllo pubblico, anche con la sottoscrizione di accordi o convenzioni, adottati in casi limitati e circoscritti per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, sulla base di specifici requisiti e criteri quali la stretta coerenza e funzionalità con gli indirizzi strategici della Regione così come esplicitati nel Programma medesimo, la rilevanza progettuale, il radicamento sul territorio, l'interesse pubblico, il ruolo all'interno del sistema dello spettacolo dal vivo";

- nel capitolo 7.2 (Cinema, audiovisivo e multimedialità, facente riferimento all'art. 33 della L.r. n. 11/2018), si individua fra le priorità di intervento per il triennio "lo sviluppo di rapporti, prioritariamente con soggetti pubblici e soggetti privati in controllo pubblico, anche con la sottoscrizione di accordi o convenzioni, adottati in casi limitati e circoscritti per sostenere attività e relative progettualità di particolare e rilevante interesse pubblico, sulla base di specifici requisiti e criteri quali la stretta coerenza e funzionalità con gli indirizzi strategici della Regione così come esplicitati nel presente Programma, la rilevanza progettuale, il radicamento sul territorio, l'interesse pubblico, il ruolo all'interno del sistema dello spettacolo dal vivo"; nel medesimo capitolo 7.2, viene evidenziata la presenza a Torino dell'ufficio del Programma Europa Creativa che si avvale di una rete di uffici di informazione e promozione, denominati Creative Europe Desks, attualmente con un numero complessivo di 47 uffici di rappresentanza dislocati in 38 paesi. In Italia l'ente coordinatore è il Segretariato Generale del Ministero della Cultura che si avvale di Cinecittà S.p.A., che a sua volta opera attraverso gli uffici Media di Torino e Bari. L'ufficio di Roma ha sede presso Cinecittà S.p.A. mentre i Ced MEDIA di Torino e Bari hanno sede presso gli uffici delle rispettive Film Commission.

Considerato che:

- con provvedimento deliberativo n. 19-1866/2025/XII del 24.11.2025 "L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2025 proposti dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus, dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e da Cinecittà S.p.A. Spesa di Euro 1.048.000,00 (Euro 499.000,00 cap. 182890/2025 e Euro 499.000,00 cap. 182890/2026, Euro 25.000,00 cap. 176772/2025, Euro 2.250,00 cap. 176770/2026, Euro 22.750,00 cap. 176772/2026)", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, stabilito di riconoscere, ai sensi della L.r. n.

11/2018 e della D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025, il sostegno economico dei progetti culturali riferiti all'anno 2025, approvati dai competenti Settori della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", proposti dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus, dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e da Cinecittà Sp.A. così come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 1.048.000,00;

- la ridetta D.G.R. n. 19-1866/2025/XII del 24.11.2025 ha, altresì, stabilito di demandare alla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla stessa deliberazione, nel novero dei quali è stata inclusa la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2025-207, comprensivi dei progetti per l'anno 2025, da sottoscriversi con ciascuno degli Enti sopra citati;
- il competente Settore "Promozione delle Attività Culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" ha, di conseguenza provveduto ad approvare, con distinte determinazioni dirigenziali, lo schema delle specifiche convenzioni successivamente stipulate con ciascuno degli Enti inseriti nell'Allegato A di cui al precitato provvedimento deliberativo, assegnando contestualmente, ai singoli Enti, il contributo regionale per il sostegno alla realizzazione dei propri progetti riferiti all'anno 2025;

- le suddette convenzioni, per il triennio 2025-2027, comprensive del progetto per l'anno 2025, hanno fra l'altro previsto, nell'art. 3.3., che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2026 e 2027 sarebbe stato definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei limiti e condizioni nel medesimo articolo citati.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore regionale "Promozione delle Attività Culturali" risulta quanto segue:

- sulla base di quanto contemplato dall'art. 7 della L.r. n. 11/2018 e nel precitato capitolo 3.5 ("convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati) del Programma Triennale della Cultura, la Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, l'Associazione Piazza dei Mestieri APS, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e Cinecittà S.p.A., menzionati nell'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, hanno provveduto ciascuno a presentare i progetti culturali specifici per l'anno 2026, nell'ambito delle linee progettuali triennali 2025-2027 approvate con provvedimento dirigenziale n. 362/A2003D/2025 del 19.9.2025, corredati del relativo bilancio, chiedendo contestualmente il sostegno alla rispettiva realizzazione;

- sulla base della documentazione presentata, è stata verificato da parte del competente Settore "Promozione delle Attività Culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", il mantenimento della coerenza dei progetti proposti, per l'anno 2026, da ciascuno degli Enti di cui all'allegato A) del presente provvedimento con le linee progettuali triennali 2025-2027 degli Enti medesimi, approvate con la ridetta determinazione dirigenziale n. 362/A2003D/2025 del 19.9.2025 ed è stato, altresì, accertato, a cura dello stesso Settore, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi degli stessi progetti rispetto a quelli realizzati nell'anno 2025;

- è stato inoltre accertato che i suddetti progetti riferiti all'anno 2026, secondo anno del triennio 2025-2027, rispettano pienamente i requisiti previsti nel già citato Piano Triennale della Cultura 2025-2027, come sopra elencati (unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito

statale;eccellenza e interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di reti o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori");

- è stata accertata, infine, la sussistenza dell'interesse pubblico regionale a sostenere tali progetti, nell'ambito delle linee progettuali 2025-2027, proposti dagli Enti in argomento e riportati nel sopra citato Allegato A al presente provvedimento dirigenziale, in quanto aventi positive ricadute sull'intera collettività di riferimento, non solo locale;

- il Settore "Promozione delle Attività Culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", con determinazione dirigenziale n. 374/A2003D/2026 del 4.8.2026, ha provveduto pertanto ad approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018 e in ottemperanza a quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027 (D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025), nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027 di cui alla determinazione dirigenziale n. 362/A2003D/2025 del 19.9.2025, gli specifici progetti per l'anno 2026, secondo anno del triennio 2025-2027, proposti dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, da Cinecittà S.p.A e dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia secondo le predette linee progettuali del triennio 2025-2027 di cui alla determinazione dirigenziale n. 362/A2003D/2025 del 19.9.2025, per il sostegno dei quali sono state stipulate specifiche convenzioni per il medesimo triennio, ai sensi della D.G.R. n. 19-1866/2025/XII del 24.11.2025;

- con la sopra citata determinazione dirigenziale è stata, altresì, demandata alla Giunta Regionale la definizione degli importi del contributo economico per il sostegno alla realizzazione dei progetti per l'annualità 2026, secondo anno del triennio 2025-2027, presentati da ciascuno degli Enti individuati nel richiamato Allegato A) del presente provvedimento, in ossequio a quanto disposto dalla predetta determinazione dirigenziale n. 374/A2003D/2026 del 4.8.2026;

- con D.G.R. n. 16-3231/2026/XII del 2.11.2026 è stato, fra l'altro, riconosciuto l'importo complessivo di Euro 1.048.000,00 per il sostegno economico alla realizzazione degli specifici progetti dei succitati Enti culturali per la somma a fianco di ciascuno specificata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento deliberativo, riferiti all'anno 2026, seconda annualità del triennio 2025-2027, approvati, per quanto di competenza, dal precitato Settore "Promozione delle Attività Culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" con la predetta determinazione dirigenziale n. 374/A2003D/2026 del 4.8.2026 , come di seguito indicato:

- Fondazione "Teatro Carlo Coccia di Novara": Euro 500.000,00 a sostegno del progetto per l'anno 2026 intitolato "Stagione 26" (convezione rep. n. 18/2026 del 14.1.2026 di cui alla determinazione dirigenziale n. 698/A2003D/2025 del 17.12.2025 - Capitolo 182890);

- Associazione Piazza dei Mestieri APS: Euro 120.000,00 a sostegno del progetto per l'anno 2026 intitolato "M.E.N.T.E.: Memoria, Emozione, Narrazione, Talento, Espressione" (convezione rep. n. 17/2026 del 14.1.2026 di cui alla determinazione dirigenziale n. 713/A2000C/2025 del 18.12.2025 - Capitolo 182890);

- Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia: Euro 216.000,00 a sostegno del progetto per l'anno 2026 intitolato "Progetto di promozione del cinema d'animazione" (convezione rep. n. 78/2026 del 20.1.2026 di cui alla determinazione dirigenziale n. 708/A2000C/2025 del 18.12.2025 -

Capitolo 182890);

- Cinecittà S.p.A.: Euro 50.000,00 a sostegno del progetto per l'anno 2026 intitolato "Creative Europe Desk Italia – Ufficio MEDIA Torino" (convezione rep. n. 23/2026 del 14.1.2026 di cui alla determinazione dirigenziale n. 685/A2000C/2025 del 16.12.2025 - Capitolo 176770).

Rilevato che il medesimo provvedimento deliberativo ha, altresì, demandato alla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito nel provvedimento medesimo.

Dato atto che gli Enti sopra citati hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente al sostegno economico dei progetti per l'anno 2026 degli Enti culturali sopra citati di cui alla presente determinazione:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (…) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (…) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le "mostre e altre attività culturali analoghe", anche volte a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi";

- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che gli Enti culturali di cui alla presente determinazione rivestono un prestigioso interesse culturale e sono stati istituiti con una specifica missione finalizzata alla promozione e alla valorizzazione della cultura, ciascuno nel proprio specifico ambito di attività, in particolare, nel territorio piemontese;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione dei progetti culturali, per l'anno 2026 (seconda annualità del triennio), oggetto delle Convenzioni stipulate per il triennio 2025-2027 con i suddetti Enti copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione della medesima attività progettuale;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con

riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (…) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico";

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che l'attività progettuale per l'anno 2026, oggetto delle sopra citate Convenzioni per il triennio 2025-2027, valutate dal competente Ufficio ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzi in un'attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile dell'attività progettuale culturale oggetto delle convenzioni triennali sopra specificate, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore dei succitati Organismi non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

- si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo a sostegno dei progetti per l'anno 2026, mediante le sopra citate Convenzioni per il triennio 2025-2027, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 886.000,00 (Euro 418.000,00 sul capitolo 182890/2026 ed Euro 418.000,00 sul capitolo 182890/2027, Euro 25.000,00 cap. 176770/2026 ed Euro 25.000,00 cap. 176770/2027) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, Missione 5, Programma 2.

I capitoli n. 182890 e 176770 del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale è esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2026 : Euro 418.000,00 in acconto sul cap. 182890;
- Anno 2027: Euro 418.000,00 a saldo sul cap. 182890;

- Anno 2026: Euro 25.000,00 in acconto sul cap. 176770;
- Anno 2027: Euro 25.000,00 a saldo sul cap. 176770.

Dato atto che:

- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;

- gli impegni sono registrati in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse regionali;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013;

- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità

dei flussi finanziari.
Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m .i.
Precisato di individuare nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad Euro 886.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14.10.2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il Decreto legislativo 25.5.2026 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge n. 136 del 13.8.2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il Decreto legislativo 23.6.2011 n. 118 del "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";

- la legge regionale 3.2.2026, n. 3 ("Bilancio di previsione finanziario 2026-2028");
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9.2.2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.");
- la l.r. n. 5.8.2026, n. 17 ("Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie");
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7.8.2026 ("Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie");
- la D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30.1.2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 19 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" - Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 "L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 362/A2003D/2025 del 19.9.2025 "L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Approvazione delle linee progettuali riferite al triennio 2025-2027 e dei progetti per l'anno 2025 proposti dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus, dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e da Cinecittà S.p.A.";
- la D.G.R. n. 19-1866/2025/XII del 24.11.2025 "L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2025 proposti dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus, dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e da Cinecittà S.p.A. Spesa di Euro 1.048.000,00 (Euro 499.000,00 cap. 182890/2025 e Euro 499.000,00 cap. 182890/2026, Euro 25.000,00 cap. 176772/2025, Euro 2.250,00 cap. 176770/2026, Euro 22.750,00 cap. 176772/2026)";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla

nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

- il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dirigenziale n. 374/A2003D/2026 del 4.8.2026 "L.R. n. 11/2018. Approvazione dei progetti per l'anno 2026 proposti dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, da Cinecittà S.p.A e dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia secondo le linee progettuali del triennio 2025-2027 di cui alla determinazione dirigenziale n. 362/A2003D/2025 del 19.9.2025, per il sostegno dei quali sono state stipulate specifiche convenzioni per il medesimo triennio, ai sensi della D.G.R. n. 19-1866/2025/XII del 24.11.2025";
- la D.G.R. n. 16-3231/2026/XII del 2.11.2026 "L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2026 proposti dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e da Cinecittà S.p.A. Spesa di Euro 1.048.000,00 (Euro 499.000,00 cap. 182890/2026 e Euro 499.000,00 cap. 182890/2027, Euro 25.000,00 cap. 176770/2026, Euro 25.000,00 cap. 176770/2027);
- le convenzioni per il triennio 2025-2027 come sopra specificate;

determina

- di assegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027 (D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025) e secondo quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 374/A2003D/2026 del 4.8.2026 e dalla D.G.R. n. 16-3231/2026/XII del 2.11.2026, la somma di Euro 886.000,00, a favore degli Enti culturali individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, a sostegno dei progetti per l'anno 2026, secondo anno del triennio 2025/2027, nell'ambito delle linee progettuali 2025/2027 approvate dal competente Settore regionale "Promozione delle Attività Culturali", con il provvedimento dirigenziale n. 362/A2003D/2025 del 19.9.2025, da attuarsi secondo le modalità previste nelle specifiche convenzioni triennali 2025-2027, stipulate dagli stessi Enti con la Regione;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 886.000,00 si fa fronte con impegno per Euro 418.000,00 sul cap 182890 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, Missione 5, Programma 2 annualità 2026 e per Euro 418.000,00 sul cap. 182890 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027, nonchè per Euro 25.000,00 sul capitolo 176770/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 e per Euro 25.000,00 sul capitolo 176770/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- Anno 2026 : Euro 418.000,00 in acconto sul cap. 182890;
- Anno 2027: Euro 418.000,00 a saldo sul cap. 182890;

- Anno 2026: Euro 25.000,00 in acconto sul cap. 176770
- Anno 2027: Euro 25.000,00 a saldo sul cap. 176770.

La liquidazione di ciascuna delle due quote del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno dei progetti approvati con la suddetta determinazione dirigenziale n. 374/A2003D/2026 del 4.8.2026 realizzati dagli Enti di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato;

- di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento;

- di precisare che, secondo quanto stabilito dall'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, per la realizzazione dei progetti come intitolati nell'Allegato A di cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 374/A2003D/2026 del 4.8.2026 richiamata nel presente provvedimento, per l'anno 2026 (seconda annualità del triennio 2025-2027), compresi nelle suddette convenzioni triennali 2025-2027, i codici unici di progetto (CUP) attribuiti sono i seguenti:

- J14J26000940005 (Fondazione "Teatro Coccia di Novara");
- J14J26000970001 (Cinecittà S.p.A.);
- J14J26000950009 (Associazione Piazza dei Mestieri APS);
- J14H26000580001 (Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia);

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

ALLEGATO A

	Denominazione dell'Ente	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2026	Quota a saldo su bilancio 2027
1	Fondazione "Teatro Coccia di Novara" (codice creditore 118453)	500.000,00	250.000,00	250.000,00
2	Associazione Piazza dei Mestieri APS (codice creditore 125493)	120.000,00	60.000,00	60.000,00
3	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (codice creditore 59648)	216.000,00	108.000,00	108.000,00
4	Cinecittà S.p.A. (codice creditore 296532)	50.000,00	25.000,00	25.000,00